

Cinque no global «avvisati» per il G8

Per le violenze di piazza e i danneggiamenti che si sono verificati a Genova nel luglio del 2001, durante i giorni del G8, sono stati inviati cinque avvisi di fine indagine (Acip), di cui quattro a frequentatori del centro sociale torinese «Askatasuna».

Si tratta di Andrea Rostellato, dei fratelli Federico e Massimo Guido, di Giorgio Rossetto e di una cinquantenne aderente invece ad un centro sociale di Brescia. Le ipotesi di accusa sono a vario titolo quelle di devastazione e saccheggio, porto di armi improprie e resistenza a pubblico ufficiale. Il fascicolo, di cui è titolare il pm Sergio Merlo, sarà a breve inviato dal magistrato ai colleghi Anna Canepa e Andrea Canciani, titolari dell'inchiesta sulle violenze di piazza. Secondo indiscrezioni, entro la metà di agosto i magistrati invieranno altri Acip o formuleranno nuove misure a carico di una cinquantina di altri no global. Intanto davanti al tribunale di Genova è già in corso il processo nei confronti di 29 manifestanti accusati di devastazione e saccheggio.